



A D C

**Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili
Sindacato Nazionale Unitario**

LE CHIAVI PER IL MONDO ECONOMICO E LA PROFESSIONE

- 1. Quali possono essere le chiavi per la svolta dell'economia italiana?**
- 2. Possono le nostre proposte per il rilancio del Paese intersecarsi con il rilancio della nostra professione?**

Se ben declinate le risposte a queste due domande potrebbero incidere sulla ripresa della crescita economica, la riduzione del debito ed il rilancio della professione.

La campagna elettorale 2018 è caratterizzata da programmi irrealizzabili, se non a spese della stabilità finanziaria di un Paese ancora convalescente dalla crisi economica mondiale. Gli slogan elettorali presentano da 10 a 100 punti che dovrebbero racchiudere l'uovo di Colombo o le scoperte di un premio Nobel.

A nostro avviso, promesse e facili rimedi, inattuabili e sganciati dalla realtà, dovrebbero essere sostituiti da interventi mirati, che possano effettivamente incidere sul sistema burocratico, fiscale ed economico del Paese.

Le sfide imposte dalla più grande rivoluzione tecnologica sono tali da richiedere lo sviluppo di idee lontane da facili populismi o da sentimentalismi politici staccati dalla realtà.

Adc ha cercato di portare, sui tavoli a cui ha partecipato in questi anni, proposte concrete all'attenzione della politica. Consigli direttivi allargati, incontri, tavoli, assemblee e Stati generali, hanno fatto sì che prendesse corpo, con il contributo di tutti gli iscritti, un progetto articolato che trova la sua sintesi nei punti principali di seguito illustrati.

Fondamentalmente le nostre proposte mirano a superare gli annali gap dell'Italia, ovvero:

- ◆ elevata burocratizzazione;
- ◆ incertezza del Diritto;
- ◆ forte pressione fiscale;
- ◆ disoccupazione giovanile;
- ◆ insufficiente organizzazione sociale a supporto dell'occupazione femminile.

Nel proporle, come hanno fatto altri sindacati e stanno facendo alcuni vertici istituzionali di categoria, abbiamo evitato di pensare che incentivi e redditi garantiti fossero utili al superamento delle disuguaglianze, perché come dice l'art. 1 della Costituzione, "l'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro" e tale deve rimanere.



A D C

Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili Sindacato Nazionale Unitario

PROPOSTE

1) Semplificazioni / politica fiscale

- **Certezza e chiarezza fiscale.** La certezza fiscale si ottiene regolamentando la legislazione che negli ultimi anni sembra essere frutto di uno scienziato impazzito. Per dare un freno ad un legiferare senza organicità che crea confusione a tutti, dai cittadini agli esperti, è necessario prevedere che ogni norma riguardante la fiscalità sia emanata solo in un provvedimento organico ed entri in vigore l'anno successivo alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.
- **Base imponibile effettiva e non gonfiata.** Non è necessaria una flat tax, che viene erroneamente percepita come una riduzione dell'imposizione ed invece disattende al dettato dall'art 53 della Costituzione, occorre invece agire non sulle aliquote e/o adottando un'unica aliquota, ma applicando le aliquote progressive attuali su una base imponibile effettiva e non gonfiata da una miriade di costi indeducibili, parzialmente o totalmente, che spesso generano errori e necessitano di tempo e persone dedicati alle attività di verifica e di accertamento e alimentano il contenzioso fiscale.
- **Rilancio del comparto produttivo del settore immobiliare.** Estensione della non imponibilità ai fini IMU oltre che per gli immobili merce anche per le aree edificabili delle imprese di costruzione, iscritte in bilancio tra le rimanenze. Questo provvedimento eviterebbe tutto il contenzioso tra Comuni/imprese di costruzione, contribuirebbe alla ripresa del settore edile che da anni vive un forte calo di fatturato, ed avrebbe un effetto positivo sui prezzi degli immobili di nuova costruzione.
- **Tassazione effettiva dei redditi di locazione.** In caso di morosità del conduttore, il proprietario potrà pagare le imposte solo sui canoni percepiti, senza attendere la convalida dello sfratto. Potranno essere previste procedure alternative a quella giudiziaria, quali elementi necessari al riconoscimento del mancato reddito.
- **Tassazione commercio on line.** Lo sviluppo del commercio on line oltre ad aver messo in crisi il commercio di prossimità e la grande distribuzione, con la migrazione delle grandi aziende nei paradisi fiscali, anche europei, realizza una concorrenza sleale. Va pertanto invertita la tassazione del commercio on line, tassando le imprese che lo esercitano (grandi big tipo Amazon, e-Bay) all'atto della transazione a favore del Paese di residenza del consumatore. L'idea potrebbe essere quella di trattenere a titolo d'imposta un 2% della transazione stessa, direttamente da parte dell'intermediario finanziario.



A D C

Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili Sindacato Nazionale Unitario

- **Magistratura Tributaria togata.** Creazione di una Magistratura tributaria togata con una formazione specifica, che consentirebbe l'effettiva certezza del diritto, con tempi più brevi di quelli attuali.

2) Tutela del lavoro (Dipendente-Autonoma) nella rivoluzione 4.0

- **Incentivi per la stabilità dell'occupazione.** L'evoluzione della tecnologia ha portato a considerare il lavoro manuale come indice di inefficienza, contrapposto all'efficienza della tecnologia. Il lavoro manca non a causa di qualche strozzatura del sistema economico-finanziario, ma semplicemente perché non è più necessario. Quindi siamo al culmine della parabola. Come intervenire non solo per creare posti di lavoro ma per mantenerli? Bisogna prevedere, oltre agli incentivi per l'assunzione, bonus progressivamente più alti per ogni anno di anzianità del lavoratore: il primo anno si procederà ad una riduzione dell'aliquota contributiva pari ad almeno il 2% in meno dell'aliquota attuale e, progressivamente, la riduzione dell'aliquota si alzerà in maniera inversamente proporzionale all'anzianità lavorativa del dipendente. Chiaramente la differenza del versato non dovrà recare danno alla posizione previdenziale del dipendente, pertanto la differenza di accantonamento dovrà essere a carico della fiscalità generale.
- **Occupazione femminile**
Il costo delle lavoratrici durante il periodo di maternità deve essere a carico dello Stato e della collettività, compresi i costi relativi a ferie, permessi e TFR.
Vanno inoltre rielaborati anche tutti i servizi che consentono di gestire il periodo post-maternità, servizi carenti che se implementati in modo opportuno creerebbero ulteriore occupazione.
- **Incentivi per l'aggregazione.**
Tutti i dati economici confermano una differenza tra l'andamento delle imprese di dimensioni maggiori, la cui crescita sembra ripartire, e la situazione stagnante delle piccole imprese. Stesso dato vale per le professioni. E' opportuno prevedere incentivi economici per le imprese e i professionisti che decidono di aggregarsi: con la riduzione dell'imposizione fiscale per i primi tre anni e il sostegno degli enti di categoria ad essi



A D C

Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili Sindacato Nazionale Unitario

collegati per ottenere finanziamenti e agevolazioni, con implementazione dei servizi di garanzia.

- **Limitazione degli incarichi professionali per i lavoratori autonomi (giudiziari, di amministrazione e di controllo)**

Al fine di consentire una giusta alternanza e funzioni di controllo più efficaci è necessario prevedere una limitazione degli incarichi sia nel numero sia nei mandati. Ad esempio ciascun professionista non potrà assumere più di dieci incarichi (in relazione al volume d'affari e/o del patrimonio del soggetto) e gli stessi non potranno essere riconfermati per più di tre mandati anche non consecutivi.

- **Istituire lo statuto dei lavoratori autonomi.**

Questo al pari di quello dei lavoratori dipendenti deve essere adottato normativamente e deve contenere al suo interno l'obbligatorietà di un equo compenso per il professionista, l'utilizzo di ammortizzatori sociali, la salvaguardia di diritti in caso di malattia e perdita del lavoro.

3) Riduzione della burocrazia

- **Spoils system della P.A.**

I dirigenti della Pubblica Amministrazione devono essere variati ogni tre anni al fine di consentire il corretto avvicinarsi delle risorse umane, permettendo una diversa prospettiva di approccio e di risoluzione delle problematiche.

- **Tracciabilità**

Ben venga la tracciabilità delle operazioni se messa in atto senza la frammentazione infinita dei dati ed accompagnata dalla soppressione degli adempimenti ripetitivi e dall'accorpamento di quelli esistenti. In sintesi: minor numero di adempimenti studiati ed attuati meglio. L'errore che è stato commesso è quello di aver cercato di utilizzare i dati ricevuti dall'Agenzia delle Entrate non per la lotta all'evasione ma per fornire servizi, non richiesti, non compresi e non utilizzati, al cittadino.

- **Fatturazione elettronica**



A D C

Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili Sindacato Nazionale Unitario

La fatturazione elettronica rischia di diventare il più grosso boomerang della Pubblica Amministrazione. Essa presenta gravi criticità:

1. **Complessità.** Al momento lo strumento è eccessivamente complesso e farraginoso. Per essere messo in atto necessita di troppi dati ed utilizza troppi processi. La fatturazione elettronica per avere successo deve essere snella, veloce ed intuitiva.
2. **Privacy.** La fattura è un documento che oltre a contenere dati fiscali porta con sé una serie di informazioni che nulla hanno a che vedere con il fisco. Sono i cosiddetti "BIG DATA" che potrebbero essere utilizzati chissà come e chissà da chi e che già in occasione dell'invio dello spesometro, l'Agenzia delle Entrate ed i suoi partner tecnologici, hanno dimostrato di non saper gestire correttamente.

La nostra proposta è di semplificare lo strumento gravandolo meno di dati sensibili, snellendo i processi di invio ed inserendo una gradualità nell'obbligatorietà.

- **Antiriciclaggio.** Gli adempimenti a carico dei professionisti devono essere snelliti con l'eliminazione di ogni sanzione che non sia collegata all'effettivo ostacolo all'attività di contrasto al riciclaggio. Va ridotta la conservazione dei documenti da dieci a cinque anni e tutta la normativa deve essere rivista a livello europeo. Inoltre deve essere consentito ai professionisti ordinistici, tenuti all'applicazione normativa antiriciclaggio, di effettuare l'attività di riconoscimento e adeguata verifica anche per tutti gli altri soggetti obbligati (Banche, Sim, assicurazione e finanziarie)

4) Formazione

- **Revisione dei percorsi formativi.**
La revisione deve essere continua e collegata con l'evoluzione del mondo del lavoro. Occorre rivedere l'iter formativo, il percorso scolastico deve essere riformulato prevedendo obbligatorietà dell'ultimo anno di asilo, 4 anni di elementari, 2 di medie, 4 di liceo. Vanno rivisti i corsi universitari rispondendo alle richieste del mercato; il biennio specialistico deve essere sostituito da master annuali, fortemente specializzanti, con successivo inserimento in azienda obbligatorio per almeno 6 mesi.
- **Specializzazioni professionali.**
I progetti, presentati da alcuni ordini professionali, che vedono l'inserimento negli albi ordinistici della qualifica di "SPECIALISTA", devono essere normati ed attuati tenuto conto



A D C

**Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili
Sindacato Nazionale Unitario**

dell'assenza di esclusive, valutando attentamente che gli stessi non creino maggiori barriere all'ingresso e diseguaglianze all'interno delle categorie professionali, evitando di incrementare il divario tra grandi e piccoli studi. Le specializzazioni potranno costituire un vantaggio competitivo solo se riguarderanno nuove aree di sviluppo che il mercato chiede alle professioni, se saranno effettivamente collegate alle competenze raggiunte e non diventeranno un vacuo e facile bollino. Premessa indispensabile perché tutto ciò avvenga è che sia da subito attuata una forte politica di incentivazione all'aggregazione dei professionisti.

- **Sviluppare una cultura che rompa gli stereotipi di genere**
E' importante, al fine di superare i gap dovuti al genere, introdurre nel percorso formativo l'educazione al rispetto ed al riconoscimento della parità di genere.
- **Reintrodurre l'insegnamento dell'educazione civica e di rispetto dell'ambiente**
Al fine di istruire cittadini responsabili e consapevoli è necessario inserire nuovamente l'insegnamento dell'educazione civica nel senso più ampio del termine. Ovvero infondere il rispetto non solo delle Leggi ma della persona (con vero spirito d'inclusione), dell'ambiente, e della necessità ed utilità delle tasse.
- **Studiare ed applicare una adeguata politica di orientamento** allo studio in vista del potenziamento dei settori strategici e dell'occupazione in settori con maggiori disponibilità di posti di lavoro.